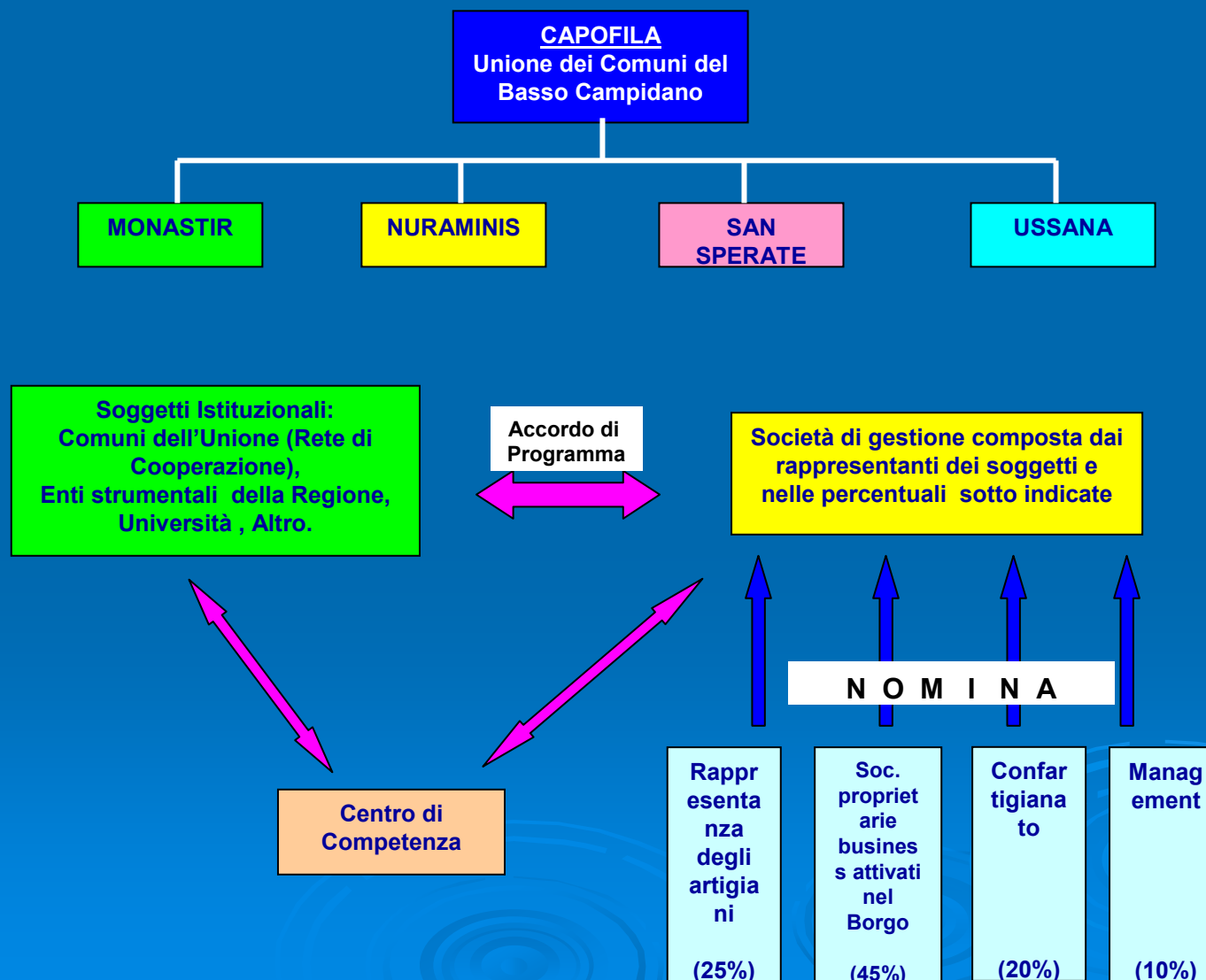




Patto per lo sviluppo socio-economico del territorio



Rete di Cooperazione e partenariato socio-economico



Interventi previsti nel P.P.Q.

In relazione agli obiettivi definiti dal C.d.P. per l'Azione 5.1.c, sono stati individuati gli interventi che seguono, strettamente collegati e inseriti in un sistema univoco e coerente successivamente rappresentato.

Tutti gli interventi previsti sono stati individuati tra quelli inseriti nella Progettazione Integrata di Sviluppo Territoriale in relazione alla coerenza con gli obiettivi sopra riportati, relativi all'Azione 5.1.c.

Gli interventi proposti e la relativa localizzazione sono i seguenti:

A) Riqualificazione del centro storico con realizzazione di un percorso per la valorizzazione delle risorse culturali. (San Sperate);

B) "Laboratorio del crudo". (San Sperate);

C) "Centro archeologico e culturale delle tradizioni locali". (Ussana);

D) "Fattoria Didattica". (Nuraminis);

E) "Sa Domu Amiga". (Nuraminis);

F1) "Recinzione e messa in sicurezza Parco M.te Zara M.te Zara". (Monastir);

F2) "Il borgo dell'artigianato". (Monastir).

A questi si ricollegano le azioni immateriali (E.2 – B01 e B02) che prevedono:

- La realizzazione di un Piano di Marketing Territoriale
- Un Piano di "Valorizzazione delle risorse umane"

Interventi previsti nel P.P.Q. - Relazioni e sinergie

A = Ripristino centro storico e percorso culturale (San Sperate)

B = Laboratorio del crudo (San Sperate)






C = Centro archeologico e culturale e delle tradizioni locali (Ussana) Piani e Insediamenti Produttivi

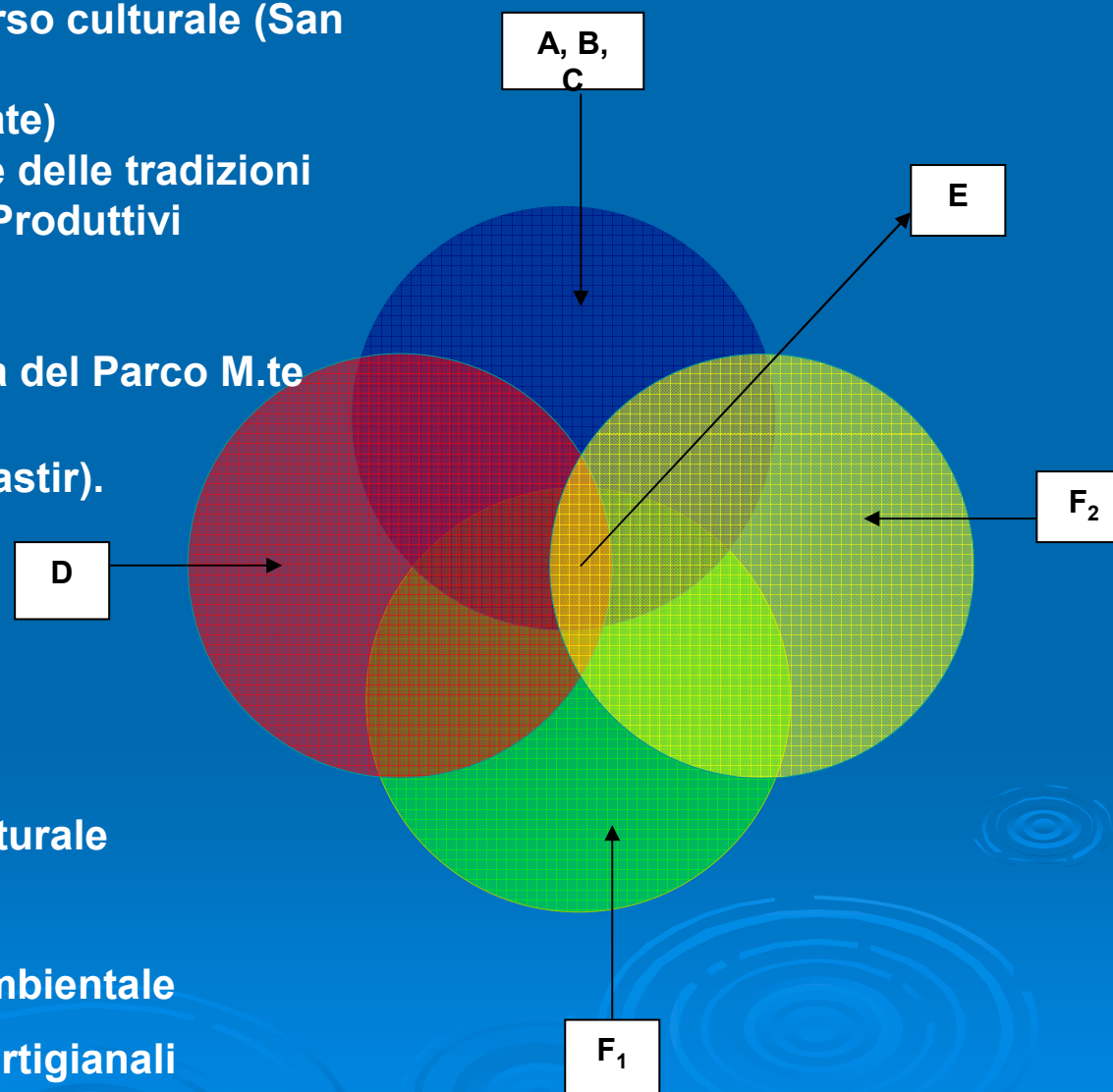
D = Fattoria Didattica (Nuraminis)

E = Sa Domo Amiga

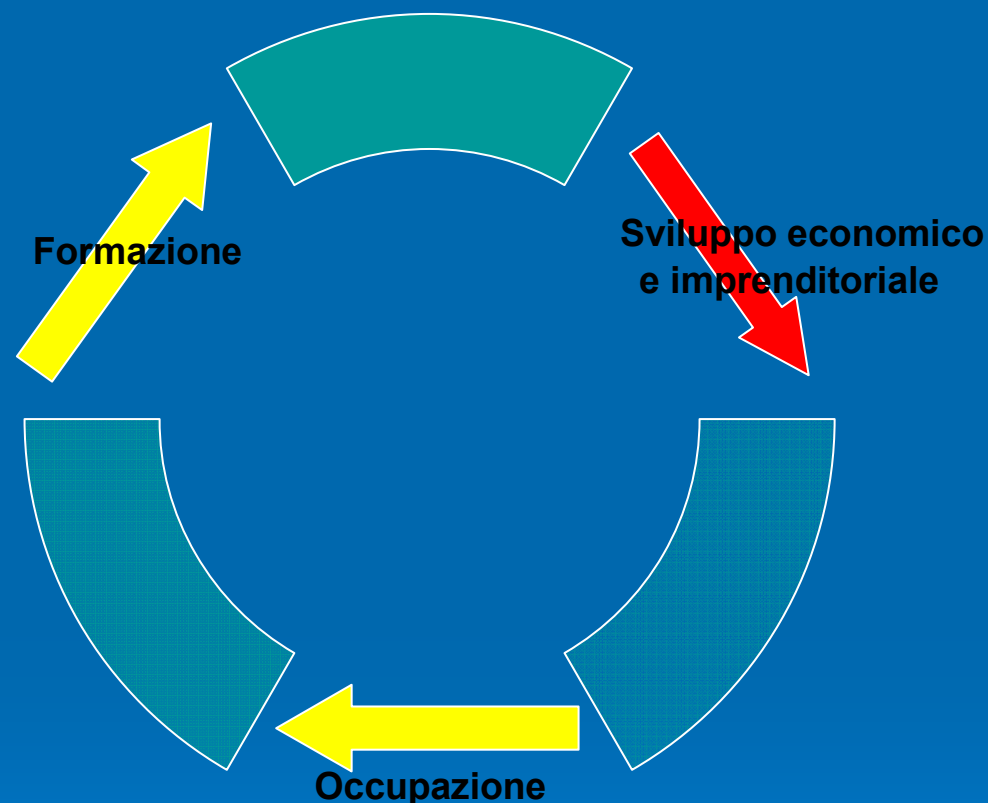
F1 = Recinzione e messa in sicurezza del Parco M.te Zara. (Monastir);

F2 = "Il borgo dell'artigianato". (Monastir).

-  Blu = Settore archeologico-culturale
-  Rosso = Settore Rurale
-  Verde = Settore naturalistico/ambientale
-  Giallo = Area delle produzioni artigianali
-  Nucleo centrale = Sintesi e coordinamento (Domu Amiga)



Obiettivi delle azioni immateriali collegati alle azioni infrastrutturali (*Integrazione verticale*)



1. Accrescere la capacità della Sardegna di attrarre investimenti e imprese;
2. Promuovere la ricerca, l'innovazione e l'imprenditorialità;
3. Investire sul capitale umano e i servizi alla persona.

Relazioni sinergiche ed interconnessioni con altri programmi attivati dalla Rete di Cooperazione (Integrazione Orizzontale)

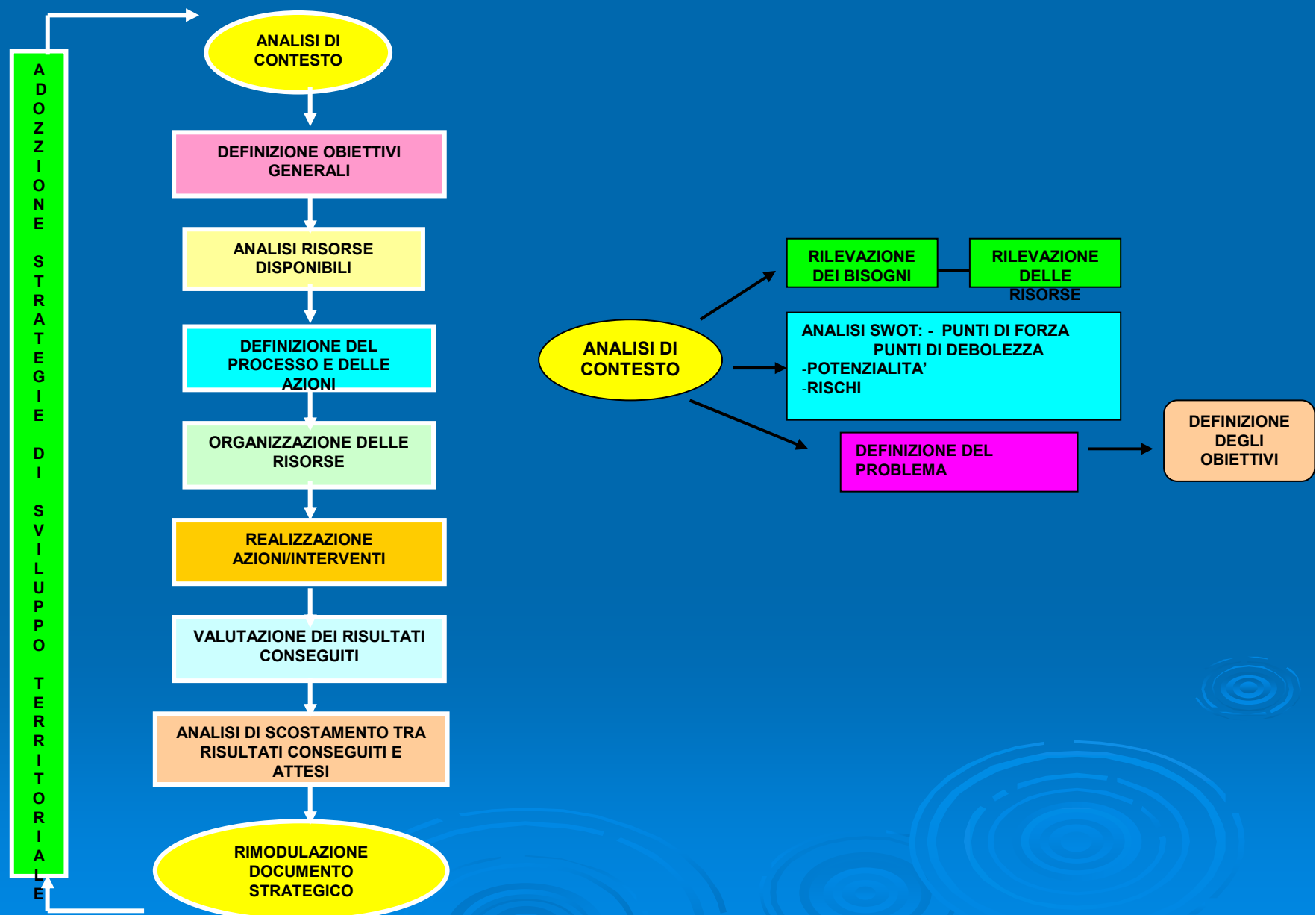
- **Le azioni e gli interventi infrastrutturali previsti si ricollegano sia ad altri interventi previsti in ambito di Progettazione Integrata sia con altri interventi correlati previsti da altre fonti di finanziamento:**
 - **PON 2000-2006 – Sicurezza nel Mezzogiorno d'Italia;**
 - **L.R. 37/98, realizzazione opere infrastrutturali;**
 - **L.R. 37/98, iniziative volte a favorire l'occupazione "Aiuti de minimis";**
 - **P.I.P., assegnazione delle aree nei settori artigianale e piccolo-medio industriale.**

Ruolo del partenariato socio-economico

- Il partenariato socio-economico è costituito dai soggetti indicati nella slide n° 2.
- La realizzazione del Borgo, che prevede un investimento di circa 20 milioni di euro, ad opera di investitori locali e non, è quasi totalmente a carico della compagine privata con una compartecipazione del partenariato istituzionale di appena il 7% dell'intero investimento citato.



Schema grafico monitoraggio P.P.Q.



Monitoraggio del P.P.Q.

Scheda di sintesi del Sistema di Monitoraggio del progetto

FASE	<u>OGGETTO</u>	<u>SOGGETTO</u>	<u>PERIODICITA'</u>	<u>STRUMENTO</u>
.....				

Valutazione

Scheda di sintesi del Sistema di Valutazione delle azioni

OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	<u>OGIETTIVI</u>	<u>METODOLOGIA</u>	<u>INDICATORI PER LA VALUTAZIONE</u>	<u>TEMPI</u>	<u>STRUMENTI</u>

Struttura organizzativa e gestionale della Rete di Cooperazione



Il personale operante all'interno delle varie Aree è individuato tra i dipendenti dei singoli Comuni coinvolti. La scelta operata di evitare dipendenti diretti dell'Unione si lega, oltre al blocco di assunzioni posto dalla finanziaria, è dato dalla necessità di garantire una gestione integrata tra Comuni attraverso il medesimo personale, già a conoscenza delle scelte e delle attività proposte, dalla necessità di un collegamento funzionale diretto e dall'esigenza di ottimizzare le risorse nella logica della efficienza e dell'efficacia e della flessibilità.